

Deliberazione della Giunta Regionale 18 novembre 2014, n. 24-591

**Programma Operativo Regionale - FESR 2007/2013 - Obiettivo "Competitivita' regionale e Occupazione" - Asse II "Sostenibilita' ed efficienza energetica": Attivita' II.1.1 "Produzione di energie rinnovabili" e Attivita' II.1.3 "Efficienza energetica". Progetto "Realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, UNICA, a energia quasi zero".**

A relazione del Vicepresidente Reschigna e dell'Assessore De Santis:

Con deliberazione della Giunta regionale n. 36-7053 dell'8 ottobre 2007 la Giunta regionale ha approvato il POR FESR 2007-2013, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (F.E.S.R.). L'Asse II del Programma Operativo Regionale 2007/2013 (P.O.R.), comprende le attività II.1.1 'Produzione di energie rinnovabili' e II.1.3 'Efficienza energetica', nell'ambito delle quali è possibile *incentivare la razionalizzazione dei consumi energetici e la produzione/utilizzo di energia da fonti rinnovabili nel patrimonio immobiliare delle istituzioni pubbliche*, attraverso la concessione di agevolazioni per la realizzazione di interventi di produzione di energia da fonti rinnovabili e di riduzione dei consumi energetici, garantendo il medesimo livello di servizi resi.

Tali interventi, attraverso un'azione combinata sul sistema integrato edificio-impianto, sono finalizzati a migliorare sia le prestazioni termiche dell'involucro, sia il sistema di produzione, distribuzione, regolazione e utilizzo dell'energia, ai fini di razionalizzare i consumi energetici relativi agli usi di climatizzazione ed agli usi tecnologici correlati con le specifiche destinazioni d'uso delle strutture, eliminando gli sprechi e consentendo di ridurre la "spesa storica" per l'energia. Il progetto per la "Realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte" (di seguito UNICA NZEB), intrapreso con d.g.r. n. 51-2428 del 20/03/2006, prevede interventi per la razionalizzazione dei consumi energetici e la produzione di energia da fonti rinnovabili finalizzata a garantire la copertura di circa il 97% dei consumi elettrici e termici, anticipando le disposizioni di cui all'art. 4bis del d.lgs. 192/2005 e s.m.i., risultando quindi ad emissione quasi zero (NZEB).

UNICA NZEB, i cui lavori saranno terminati nella prima metà del 2015, sarà la sede di tutti i dipendenti dell'ente, ora distribuiti in quasi trenta edifici sparsi in diversi punti della città e della regione, la maggior parte dei quali non di proprietà regionale.

Il complesso sarà composto da tre elementi principali, distinti per funzione: la torre alta 41 piani, nella quale saranno collocati tutti gli uffici della Regione, la corte interrata su due livelli che ospiterà tutte le funzioni a servizio degli uffici, il centro congressi nell'edificio più basso, con alla base l'asilo nido. In applicazione dei principi per la realizzazione di edifici a basso consumo con integrazione di energia prodotta da fonti rinnovabili, la progettazione di UNICA NZEB si è contraddistinta per un approccio eco - compatibile, finalizzato a ridurre il consumo energetico e l'emissione di sostanze inquinanti quali, ad esempio, i gas serra.

L'operazione UNICA NZEB consentirà, pertanto, alla Regione Piemonte non solo di ottimizzare l'attività lavorativa parcellizzata sul territorio cittadino e dell'intera regione riducendo i costi della logistica, ma anche di trasformare i costi passivi dei canoni di locazione, degli stabili in affitto, in rate ventennali che permetteranno di acquisire UNICA NZEB in proprietà. La miglior efficienza energetica di UNICA NZEB ed il sofisticato controllo di building automatico permetteranno inoltre di ridurre i costi di gestione riconoscendo alla Regione Piemonte il ruolo esemplare che il "Piano Nazionale per l'incremento del numero degli edifici a Energia quasi zero" (ottobre 2013) al paragrafo 2.2.4 richiede alle Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 4 bis, comma 2 del d.lgs. 192/2005 3 e s.m.i. sopraccitato.

In accordo con le attuali disposizioni in materia di promozione e miglioramento dell'efficienza energetica, tese al conseguimento dell'obiettivo nazionale di risparmio energetico e di riduzione dei

consumi di energia primaria, contenuti nel D.Lgs. 4 luglio 2014 n. 102 e s.m.i., in attuazione della Direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, ed in coerenza altresì con la Strategia Energetica Nazionale D.M. 8 marzo 2013, n. 73, la progettazione e la realizzazione delle opere previste sono finalizzate al conseguimento dell'autosufficienza energetica del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte attraverso l'installazione di impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile.

L'utilizzo di moderni strumenti di *smart metering* e l'ottimizzazione della gestione e del controllo dei sistemi meccanici ed elettrici dell'edificio, per la distribuzione e la gestione dei vettori energetici, affidata a un sistema informatizzato di *Building Automation System* (BAS), consentirà, inoltre, l'ottenimento delle migliori condizioni di comfort con il minor consumo di energia.

Considerato, pertanto, il ruolo dimostrativo di "UNICA NZEB" nell'anticipare quanto prescritto ai sensi dell'art. 4bis del D.Lgs. 192/2005 e s.m.i., che prevede che gli edifici di nuova costruzione occupati da pubbliche amministrazioni e di proprietà di queste ultime, ivi compresi gli edifici scolastici, a partire dal 31 dicembre 2018, debbano essere edifici a energia quasi zero, ovvero edifici ad altissima prestazione energetica con un fabbisogno energetico molto basso o quasi nullo, che dovrebbe essere coperto in maniera significativa da fonti energetiche rinnovabili, compresa l'energia da fonte rinnovabile prodotta in loco o nelle vicinanze secondo quanto indicato all'art. 2 della Direttiva 2010/31/UE.

Considerato inoltre:

- che con questo intervento la Regione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi nazionali di efficienza energetica ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. 102/2014 nel quadro del recepimento della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica e, nello specifico, per ciò che concerne l'obbligo di ogni Stato Membro di riqualificare energeticamente il 3% annuo della superficie degli immobili della Pubblica Amministrazione;
- che UNICA NZEB rispetta anche quanto previsto dal Protocollo ITACA, quale strumento di valutazione del livello di sostenibilità delle costruzioni, approvato il 15 gennaio 2004 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome;
- che l'intervento risponde anche a quanto disposto dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 che impone alle amministrazioni pubbliche, sulla base delle indicazioni fornite dall'Agenzia del demanio, di adottare misure finalizzate al contenimento dei consumi di energia e all'efficientamento degli usi finali della stessa, anche attraverso il ricorso ai contratti di servizio energia di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, e al decreto legislativo 30 maggio 2008, n. 115;
- che attraverso la realizzazione di questo intervento, la Regione Piemonte assume nei confronti delle altre amministrazioni locali un ruolo esemplare per lo sviluppo della cultura delle energie rinnovabili del risparmio energetico grazie ad una progettazione improntata alla sostenibilità ambientale e finanziaria;

considerato, inoltre, che la copertura finanziaria degli interventi, ed in particolare di quelli finalizzati alla realizzazione di un edificio NZEB può essere garantita da diversi strumenti finanziari a disposizione della Regione Piemonte oltre che attraverso il contratto di locazione finanziaria di opere pubbliche di cui all'art. 160 bis del d.lgs. 163/2006 (Fondi FESR 2007-2013 Asse II anche cumulabili con il sistema di incentivi messo a disposizione dalla politica ordinaria statale ad esempio i titoli di efficienza energetica o certificati bianchi);

viste le iniziative già promosse dalla Regione Piemonte ai sensi della l.r. 23 del 7 febbraio 2002 "Disposizioni in campo energetico. Procedure di formazione del piano regionale energetico - ambientale" e s.m.i., per gli edifici a energia quasi zero attraverso bandi specifici per la realizzazione di nuovi edifici residenziali "a energia quasi zero":

- d.g.r. n. 41-2373 del 22 luglio 2011 “Contributi a fondo perduto per la realizzazione di edifici a energia quasi zero” bando rivolto a soggetti privati;
- d.g.r. n. 5-4929 del 19 novembre 2012 “Finanziamenti agevolati per la realizzazione di edifici a energia quasi zero” bando rivolto alle imprese operanti nel settore delle costruzioni.

Considerato che

- il progetto di realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte UNICA NZEB possiede le caratteristiche innovative ed il carattere “dimostrativo” così come previsto dalla d.g.r. 55-10095 del 17 novembre 2008;
- la Regione Piemonte, quale beneficiario, ricade nelle tipologie ammissibili previste dall’Asse II “*Sostenibilità ed efficienza energetica*” del POR FESR 2007-2013.

Considerata la rilevanza che assume la realizzazione del suddetto intervento sotto il profilo delle ricadute in termini di efficacia delle iniziative, sia sotto il profilo energetico ambientale, sia sotto quello economico-finanziario;

sottolineata l’importanza e la strategicità, anche ai fini dimostrativi, del progetto complessivamente considerato;

verificato il carattere innovativo dell’intervento, riferito in particolare all’utilizzo di fonti di energia rinnovabile per il soddisfacimento del fabbisogno energetico complessivo dell’edificio nonché l’adozione di sistemi di *building automation* e di *smart metering*.

Dato atto che:

a seguito di una ricognizione di alcune linee di attività dell’Asse II “*Sostenibilità ed efficienza energetica*” del POR FESR 2007-2013 si sono registrate le seguenti economie rispetto alla dotazione finanziaria originariamente prevista:

- per € 1.500.000,00 relativamente al Bando Misura 1 edizione 2010 – Più Green “*Incentivazioni alla razionalizzazione dei consumi energetici e all’uso di fonti di energia rinnovabile negli insediamenti produttivi*”;
- per € 2.500.000,00 in riferimento al “Sostegno dell’innovazione nel settore della clean economy”;

rilevato pertanto che dalle dotazioni finanziarie iniziali delle suddette misure risultano disponibili € 4.000.000,00 a valere sull’ Asse II del POR-FESR 2007-2013 che possono essere destinate al finanziamento del Progetto “Realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, UNICA NZEB a titolo contributo in conto capitale;

vista le modalità attuative indicate nell’allegata “Scheda di Misura” alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Visti:

- la Direttiva 2010/31/UE;
- la Direttiva 2012/27/UE;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sull’attività dei Fondi strutturali per il periodo 2007/2013;
- il Regolamento (CE) n. 1080/2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 che definisce le modalità attuative dei Fondi;
- la decisione della Commissione delle Comunità Europee C(2007) 3809 del 2 agosto 2007 che approva il POR Piemonte – FESR, per il periodo 2007/2013; e s.m.i.;
- il D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 192/2005 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 102/2014 e s.m.i.;

- la l.r. 23 del 7 febbraio 2002 “*Disposizioni in campo energetico. Procedure di formazione del piano energetico-ambientale*” s.m.i.;
- la d.g.r. n. 36-7053 dell’8 ottobre 2007;
- la d.g.r. n. 41 – 2373 del 22 luglio 2011;
- la d.g.r. n. 5 - 4929 del 19 novembre 2012.

Tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

*delibera*

per le motivazioni espresse in premessa:

- di dare atto che, a seguito dell’accertamento di un minore utilizzo delle risorse assegnate ad alcune linee di attività, risulta disponibili, a valere sull’ Asse II “*Sostenibilità ed efficienza energetica*” del POR FESR 2007/2013, la somma complessiva di €4.000.000,00 come di seguito specificato:
  - € 1.500.000,00 relativamente alle linee di attività II.1.1 “Produzione di energie rinnovabili” e II.1.3 “Efficienza energetica” - Bando Misura 1 edizione 2010 – Più Green “*Incentivazioni alla razionalizzazione dei consumi energetici e all’uso di fonti di energia rinnovabile negli insediamenti produttivi*” la cui dotazione finanziaria viene pertanto ridotta a € 13.500.000,00 a modifica di quanto disposto dalle DGR 12-8312 del 03/03/2008 e n. 41-8478 del 27/03/2008 come successivamente già modificate dalla DGR n. 75-5912 del 03/06/2013;
  - € 2.500.000,00 in riferimento all’Attività II.1.3 “Efficienza energetica” Misura “Sostegno dell’innovazione nel settore della clean economy” la cui dotazione finanziaria viene pertanto ridotta a € 1.500.000,00 rispetto a quella prevista con DGR5-4929 del 19/11/2012 (Attività III.1 del Piano di Azione 2012-2013 approvato con detta deliberazione) ;
- di approvare, sulla base dei contenuti generali del Programma Operativo Regionale Obiettivo “Competitività e occupazione” FESR 2007/2013 Asse II “Sostenibilità ed efficienza energetica” linee di Attività II.1.1 “Produzione di energie rinnovabili” e II.1.3 “Efficienza energetica” il finanziamento del progetto “UNICA NZEB” per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte per un importo massimo del contributo pari ad € 4.000.000,00 a fronte di un investimento complessivo previsto di € 6.200.000,00;
- di stabilire che si farà fronte alla suddetta somma complessiva di € 4.000.000,00 con le risorse previste nell’ambito dell’UPB DB16002 come da l.r. 2/2014 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2014-2016”;
- di approvare l’allegata “Scheda di Misura” alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, relativamente all’intervento denominato “UNICA NZEB” per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, finanziato”;
- di demandare alle Direzioni “Attività produttive” e “Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile”, l’adozione degli atti che regolamentano l’accesso ai contributi e che disciplinano la fase istruttoria, le funzioni relative alla concessione ed erogazione dei contributi, i controlli ed il monitoraggio degli investimenti ammessi a contributo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010 nonché ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione “*Amministrazione trasparente*”.

(omissis)

Allegato

## **SCHEDA DI MISURA**

Programma Operativo Regionale - FESR 2007/2013 - Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" - Asse II "Sostenibilità ed efficienza energetica": Attività II.1.1 "Produzione di energie rinnovabili" e Attività II.1.3 "Efficienza energetica". Realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, progetto denominato "UNICA NZEB".

### **1. Obiettivi specifici della misura**

La misura prevede la concessione di un contributo per la realizzazione di interventi di produzione di energia da fonti rinnovabili e l'ottimizzazione dei consumi energetici nel nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte.

### **2. Descrizione della misura**

La realizzazione delle opere previste è finalizzata al conseguimento dell'autosufficienza energetica del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte attraverso l'installazione di impianti alimentati da fonti di energia rinnovabile e l'utilizzo di moderni strumenti di *smart metering* e *building automation system* (BAS).

### **3. Soggetto beneficiario**

Regione Piemonte – Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale - Struttura Temporanea (STS 102) per la gestione del progetto "Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione"

### **4. Tipologia ed entità dei contributi**

Per la realizzazione degli interventi previsti dalla presente azione sarà erogato un contributo a fondo perduto, fino al 70% del totale delle spese ammissibili e per un ammontare massimo pari ad € 6.200.000,00.

### **5. Interventi finanziabili**

L'intervento realizzato dal beneficiario del contributo pubblico del P.O.R. riguarda la realizzazione dell'autosufficienza energetica nel nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, nelle seguenti tipologie:

- I. campo di sonde geotermiche a circuito chiuso
- II. impianti energetici da fonte solare fotovoltaica
- III. building automation systems (BAS)
- IV. opere accessorie di carattere energetico
- V. opere edili strettamente necessarie

## **6. Struttura incaricata dell'attuazione dell'Azione**

La Direzione regionale "Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile":

- a) approva il Disciplinare del procedimento di accesso ai contributi, congiuntamente alla Direzione regionale "Attività Produttive" Settore "Innovazione e qualificazione del Sistema Produttivo";
- b) effettua la valutazione della proposta progettuale congiuntamente alla Direzione regionale "Attività Produttive" Settore "Innovazione e qualificazione del Sistema Produttivo";
- c) adotta il provvedimento di ammissione/non ammissione della domanda a finanziamento e degli eventuali, successivi provvedimenti di secondo grado;
- d) verifica le rendicontazioni e la documentazione contabile prodotta dal beneficiario;
- e) effettua i controlli di 1° livello (documentali ed *in loco*);
- f) svolge le altre attività funzionali e connesse.

## **7. Procedure tecniche ed amministrative per l'istruttoria e la valutazione**

La proposta progettuale è valutata in base ai criteri (di ricevibilità, di ammissibilità, tecnico – finanziari e di merito) approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O.R.

Al termine della fase istruttoria, la Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile dispone l'ammissione /non ammissione della proposta progettuale pervenuta nei termini fissati dal Disciplinare e definisce il contributo programmaticamente assegnato.

## **8. Controlli e revoche**

Alla Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile compete l'effettuazione dei controlli di 1° livello:

La struttura regionale su indicata effettua i controlli direttamente o avvalendosi di altri soggetti. Essa può procedere alla revoca, parziale o totale, del contributo concesso nei seguenti casi:

- mancato avvio o interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili al beneficiario;
- qualora il beneficiario non destini il contributo agli scopi che ne motivarono l'ammissione a contributo;
- nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o reticenti;
- nel caso in cui, nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto/investimento e al di fuori dei casi consentiti dal Disciplinare od autorizzati dalla struttura regionale competente, le opere realizzate od i beni acquistati con i contributi siano alienati o ceduti o ne venga alterata la destinazione;
- qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e dai controlli eseguiti emergano gravi inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal Disciplinare, dal provvedimento di ammissione a contributo, dalla sottostante convenzione o dalla normativa di riferimento;

- nel caso in cui a seguito di verifiche posteriori alla rendicontazione finale venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibile inferiore all'ammontare stabilito con il provvedimento di ammissione;
- qualora il beneficiario non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria;
- qualora il beneficiario non provveda all'invio dei dati di monitoraggio tecnico, finanziario, fisico e procedurale secondo le modalità previste dal P.O.R.

## **9. Monitoraggio**

La Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile procede – secondo le scadenze e con le modalità indicate nel Disciplinare – a periodici monitoraggi in ordine all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario.

## **10. Dotazione finanziaria**

La dotazione finanziaria complessiva assegnata a finanziamento della presente Azione, a valere sull'Asse II del POR – FESR 2007/2013, è stabilita in € 4.000.000,00.